

Pubblicato il 30/10/2020

N. 11136/2020 REG.PROV.COLL.

N. 07073/2020 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7073 del 2020, proposto da

Giulia Arena, Eufrasia Pia Coletto, Emanuela Di Marco, Costanza Giuffrè, Viviana Monsurrò, Giuseppe Giandomenico Ramunni, Pierluigi Russo, Antonio Giulio Sannino, Giuseppe Scalisi, rappresentati e difesi dagli avvocati Simona Fell, Francesco Leone, Ciro Catalano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

contro

Banca D'Italia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Maria Patrizia De Troia, Marco Di Pietropaolo, Giuseppe Pala, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Maria Patrizia De Troia in Roma, via Nazionale 91;
Banca D'Italia – Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Risorse Umane – Divisione Assunzioni e Sel. Est. non costituito in giudizio;

nei confronti

Chiara Castagna, Beatrice Della Guardia non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- dell'avviso riportante «Risultati della preselezione», pubblicato in data 14 luglio 2020 sul sito istituzionale www.bancaditalia.it, relativo al «Concorso pubblico per 105 assunzioni di personale dell'Area operativa» indetto in data 19 febbraio 2020 dalla Banca d'Italia – Dipartimento Risorse umane ed organizzazione – Servizio risorse umane – Divisione assunzioni e selezioni esterne

(Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" - n. 19 del 6 marzo 2020);

- della graduatoria preliminare degli ammessi alla prova scritta del «Concorso pubblico per 105 assunzioni di personale dell'Area operativa», ottenuta a seguito di rituale notifica di istanza di accesso agli atti, nella parte in cui non include in posizione utile gli odierni ricorrenti; - dell'avviso riportante «Nota informativa - risultati della preselezione», pubblicato sul sito web istituzionale della Banca d'Italia (www.bancadiitalia.it), in data 14 luglio 2020, che, in riferimento al profilo concorsuale di cui all'art. 1, lettera E), del bando, segnala l'ammissione alla prova scritta, all'esito della preselezione per titoli, di 5.035 candidati in possesso di un punteggio pari o superiore a 10,50;

- del bando di «Concorso pubblico per 105 assunzioni di personale dell'Area operativa», nella parte in cui prevede all'art. 3 («Preselezione per titoli»), il computo dell'«anzianità» di conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale per selezionare i 5.000 candidati da ammettere alla prova scritta;

- dei verbali/atti non conosciuti dagli odierni ricorrenti, concernenti l'istruttoria relativa alla preselezione, nella parte in cui, procedendosi alla valutazione dei titoli dei candidati, è stato attribuito uno specifico punteggio ai candidati per il criterio dell'«anzianità» di conseguimento del diploma;

- ove occorra, del Regolamento del personale della Banca d'Italia e s.m.i nella parte in cui dovesse interpretarsi nel senso di consentire l'attribuzione del maggior punteggio per l'«anzianità» di conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado; - di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale, anche potenzialmente lesivo della posizione dell'odierna parte ricorrente; E PER L'ADOZIONE DI MISURE COLLEGIALI EX ART. 55 C.P.A. volte all'adozione di ogni provvedimento utile a consentire agli odierni ricorrenti di essere ammessi a sostenere la prova scritta del «Concorso pubblico per 105 assunzioni di personale dell'Area operativa», per il profilo amministrativo di Vice Assistente (art. 1, lett. E, del bando) e/o ogni altra misura che il Collegio riterrà opportuna; E PER L'ACCERTAMENTO dell'interesse in capo agli odierni ricorrenti di essere ammessi alla prova scritta del «Concorso pubblico per 105 assunzioni di personale dell'Area operativa», per il profilo amministrativo di Vice Assistente (art. 1, lett. E, del bando); NONCHÉ PER LA CONDANNA EX ART. 30 C.P.A. DELL' AMMINISTRAZIONE INTIMATA al risarcimento del danno in forma specifica, ai sensi dell'art. 30 c.p.a., mediante l'adozione del relativo provvedimento di convocazione degli odierni ricorrenti, valevole per la partecipazione alla prova scritta del «Concorso pubblico per 105 assunzioni di personale dell'Area operativa», per il profilo amministrativo di Vice Assistente (art. 1, lett. E, del bando), nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno subito e subendo, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Banca D'Italia;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28 ottobre 2020 il dott. Salvatore Gatto Costantino e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che parte ricorrente, con memoria del 24 settembre 2020 ha chiesto di essere autorizzata alla integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami (come da precedente ordinanza nr. 9595/2020 di questa Sezione, pronunciata in giudizio su ricorso sovrapponibile a quello odierno);

Ritenuto

- di autorizzare tale integrazione, mediante pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito istituzionale della Banca (ex art. 41, comma 4, e 52, comma 2, c.p.a.);

- di prescrivere che la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale della Banca contenga le seguenti indicazioni:

1 – l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2 – i nomi dei ricorrenti e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;

3 - il testo integrale del ricorso;

4 - l'indicazione che i controinteressati sono tutti i concorrenti che avendo allo stato superato la fase preselettiva verrebbero esclusi dal novero degli ammessi in caso di accoglimento del ricorso e di espunzione dei criteri di cui al bando oggetto di contestazione;

5- l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

- di disporre l'obbligo per la Banca d'Italia di:

a) pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata appunto in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b) non rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

c) rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

d) curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- di dover disporre, in aggiunta, che le pubblicazioni sopra indicate siano effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 15 dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 7 dal primo adempimento e che parte ricorrente versi

all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sul sito;

- di rinviare le parti alla camera di consiglio del 12 gennaio 2021, riservando ogni altra decisione, in rito, come nel merito e sulle spese;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Bis),

- dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini e con le modalità di cui in motivazione, con obbligo per l'Amministrazione di eseguire le prescrizioni pure in parte motiva indicate;

- rinvia per l'ulteriore trattazione alla camera di consiglio del 12 gennaio 2021.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 28 ottobre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Elena Stanizzi, Presidente

Salvatore Gatto Costantino, Consigliere, Estensore

Brunella Bruno, Consigliere

L'ESTENSORE

Salvatore Gatto Costantino

IL PRESIDENTE

Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO